

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 – [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

30 Novembre 2014

2350

## DA OGGI INIZIA IL “TEMPO DI AVVENTO” IL CAMMINO VERSO IL SANTO NATALE

Comincia anche il “nuovo anno” della Chiesa, che si chiama “liturgico”, perché il popolo cristiano in questo anno è chiamato a “rivivere” tutti i grandi avvenimenti o misteri della Fede Cristiana, proprio a cominciare dal Santo Natale, e poi, nei mesi, le feste della Madonna e dei Santi.

“RIVIVERE” vuol dire cercare di far diventare sempre più la FEDE “vita della nostra vita”, più di quanto non lo sia ora. Quindi l'AVVENTO, tempo di preparazione spirituale al Santo Natale, deve diventare un tempo di revisione di vita e di conversione o, potremmo dire, un tempo di “ripresa spirituale”.

Per questo voglio fare a me stesso e a tutti voi gli auguri di un “Buon Anno Liturgico”! ..... E, fin da ora, anche auguri per un santo Natale.

L'avvento comprende quattro domeniche, durante le quali cade la festa della Madonna, l'Immacolata Concezione, l'8 dicembre

In chiesa, il colore dei “paramenti” del sacerdote, è il “violaceo” – Nelle Messe non c'è il Gloria ma c'è l'Alleluia – Sull'altare ci si possono mettere i fiori, diversamente dalla Quaresima. *d. Secondo*

Andiamo con Maria e Giuseppe verso Betlemme: troveremo Gesù



### «Europa, riscopri la verità e le radici cristiane»

**Il 25 novembre 2014 Papa Francesco ha visitato a Strasburgo il Parlamento Europeo** - cui ha rivolto il più lungo discorso del suo pontificato – Un giro d'orizzonte amplissimo, contrassegnato dai dati reali di un **disagio di massa** che la classe politica fa finta di non conoscere

. Una descrizione popolata di volti umani, cancellati continuamente dalla scena delle notizie, se non nell'emozione improvvisa e temporanea della “tragedia” consumata sugli schermi televisivi.

. Un discorso che ha insistito su un'altra grande malattia della società europea contemporanea (e non solo europea): quella **solitudine** “che si vede negli **anziani abbandonati** al loro destino, nei **giovani privi di punti di riferimento** e di opportunità per il futuro, nei **numerosi poveri che popolano le nostre città**, negli **occhi smarriti dei migranti venuti in cerca di un futuro migliore**. ....**“Siete chiamati a prendervi cura della fragilità delle persone e dei popoli”**.

Un **appello spirituale** e al tempo stesso profondamente realistico a farsi carico della condizione “più marginale e angosciante” **di individui e nazioni per “dar loro dignità”**. - .....**La grave crisi dell'Europa e delle sue istituzioni** nasce dal rifiuto di riconoscere le radici cristiane e di aprirsi al trascendente, abbandonando la nozione di verità e degenerando nel relativismo e nel soggettivismo, promossi dagli «imperi invisibili» dei poteri forti, nemici della vita, della famiglia e della libertà religiosa.

**I Papa è convinto che solo «un'Europa** che sia in grado di fare tesoro delle proprie radici religiose, sapendone cogliere la ricchezza e le potenzialità, possa essere anche più facilmente immune dai tanti estremismi che dilagano nel mondo odierno, anche per il grande vuoto ideale a cui assistiamo nel cosiddetto Occidente, perché è proprio l'oblio di Dio, e non la sua glorificazione, a generare la violenza». --**Il Pontefice ha ricordato anche, a un'Europa che troppo spesso tace sulle persecuzioni dei cristiani, «le numerose ingiustizie e persecuzioni che colpiscono quotidianamente le minoranze religiose, e particolarmente cristiane, in diverse parti del mondo. Comunità e persone che si trovano ad essere oggetto di barbare violenze: cacciate dalle proprie case e patrie; vendute come schiave; uccise, decapitate, crocefisse e bruciate vive, sotto il silenzio vergognoso e complice di tanti».**

### **“SCAMBIO DELLA PACE” NELLA MESSA: ELIMINARE GLI ABUSI**

In questi giorni è stato diffuso, per tutta la Chiesa, un documento firmato da papa Francesco per spiegare meglio questo “gesto” e per correggere certi “ABUSI” che avvengono DURANTE LE MESSE: alcune “cose” riguardano anche noi.

**Alle seguenti disposizioni e regole, sono tenuti tutti i Sacerdoti e tutti i Fedeli.**

La S. Messa ha delle regole precise (=regole liturgiche) che devono essere osservate con scrupolo e a nessuno è permesso, né al Celebrante né ai Fedeli che partecipano, magari facendo le letture e la preghiera dei fedeli **aggiungere, togliere o modificare** a proprio piacimento, magari perché lo hanno visto fare o sentito dire in televisione o perché lo



fanno da altre parti. - Spetta al Parroco dare l'esempio e vigilare perché gli abusi siano corretti o eliminati, e questo non soltanto per quanto riguarda lo "Scambio della pace"!.....

**La fedeltà ai riti e ai testi autentici della liturgia** è una esigenza della "legge della preghiera" e della "legge della Fede".

\*\*\***LA PACE, DONO DEL RISORTO ALLA SUA CHIESA:** «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», sono le parole con le quali Gesù promette ai suoi discepoli riuniti nel cenacolo, prima di affrontare la passione, il dono della pace, per infondere in loro la gioiosa certezza della sua permanente presenza.

\*\* **SIGNIFICATO DELLO SCAMBIO DELLA PACE PRIMA DELLA COMUNIONE:** I riti che preparano alla comunione costituiscono un insieme ben articolato entro il quale ogni elemento ha il suo proprio valore.

Lo scambio la Chiesa «implora la pace e l'unità per se stessa e per l'intera famiglia umana, e i fedeli esprimono l'unione con tutta la Chiesa e l'amore tra loro, prima di ricevere la S. Comunione.

\*\*\* **DISPOSIZIONI PRATICHE:** Il tema è importante. Se i fedeli non comprendono e non dimostrano di vivere, con i loro gesti, il significato corretto del rito della pace, si pregiudica anche la loro fruttuosa partecipazione alla S. Comunione

**PERTANTO, per questo, sarà necessario che nel momento dello scambio della pace si evitino definitivamente alcuni abusi come:** – Il fare un "canto per la pace", inesistente nel Rito romano. –

--- **Lo spostamento dei fedeli dal loro posto per scambiarsi il segno della pace tra loro.**

– **L'allontanamento del sacerdote dall'altare per dare la pace a qualche fedele.**

– **Si eviti anche, in alcune circostanze, come la solennità di Pasqua e di Natale, o durante le celebrazioni rituali, come il Battesimo, la Prima Comunione, la Confermazione, il Matrimonio, le sacre Ordinanze, le Professioni religiose e le Esequie, che lo scambio della pace sia occasione per esprimere congratulazioni, auguri o condoglianze tra i presenti.**

## **NELLA MESSA TROVANO LA FORZA PER RIMANERE FEDELI**

Questo "servizio" è dedicato **ai cristiani perseguitati**, che nonostante tutto, ogni domenica hanno ancora la spinta per andare alla S. Messa: è un esempio bellissimo per tutti noi e uno "schiaffo" morale a tanti "nostri" che la domenica fanno di tutto fuor che partecipare alla S. Messa!!!! (d. Secondo)

### **Il lungo tendone bianco dell'Unicef accoglie centinaia di fedeli.**



Il vescovo siriano di Mosul, su di un altare improvvisato celebra la S. Messa per la sua gente.

Alle spalle un Crocifisso con Gesù che sanguina, come il popolo cristiano dell'Iraq.

In 120mila sono scappati dalle loro case davanti all'avanzata dello Stato islamico. E adesso vivono

come un popolo in fuga nel Kurdistan in condizioni estremamente precarie. - Alcuni sono ancora sotto le tende nonostante l'arrivo della prima neve. Altri sono rifugiati in strutture fatiscenti dentro dei moduli abitativi che assomigliano a dei loculi.

**Però non hanno perso la Fede. Anzi si aggrappano disperatamente alle preghiere**, anche se sono scappati in ciabatte e non possiedono più nulla. **Ed ogni domenica si ritrovano sotto il tendone che fa da chiesa improvvisata per assistere alla messa.** Le mamme con i bambini piccoli in braccio, gli anziani che recitano il rosario ed i giovani che hanno fatto da poco la Comunione. Sguardi tristi, ma fieri di chi affronta il calvario con dignità e non ha perso la speranza di tornare un giorno nelle proprie case strappate via del Califfo o di rifarsi una vita all'estero sempre facendosi il segno della croce.

## **Quella Croce e quelle Immagini che vengono dallo spazio**



In attesa che l'Europa, come auspica Papa Francesco, ritrovi le sue radici cristiane e l'Italia non perda le sue ultime foglie di cattolicesimo, godiamoci la bella immagine che ci viene dallo spazio. **Quella che mostra i tre astronauti della Stazione spaziale**

**internazionale** volteggiare sorridenti in assenza di gravità, mentre sullo sfondo, con eccezionale nitidezza, appaiono alcune icone russe e un grande Crocifisso.

**Una foto che vale più di tante discussioni sull'armonia e la compatibilità tra la scienza e la Fede e sul collocare i simboli della religione nei luoghi pubblici quella immagine che ritrae Samantha Cristoforetti, la prima astronauta donna italiana e i suoi compagni di volo, il comandante russo Anton Shkaplerov e lo statunitense Terry Virtis. E poi il grande Crocifisso dorato e le cinque icone, tra queste la Madonna con il Bambino e il Cristo Pantocratore (=parola greca che significa "onnipotente, signore del mondo").** d.S.